



IFRS UPDATE

1 | 2022

**EFFETTI DEL CAMBIAMENTO
CLIMATICO SUL BILANCIO**

PREMESSA

Il 28 Novembre 2019, la Fondazione IFRS ha pubblicato un articolo scritto da Nick Anderson, un membro del Board dello IASB, '[IFRS Standards and climate-related disclosures](#)'. L'articolo fornisce una panoramica volta ad aiutare gli investitori a comprendere ciò che già esiste negli attuali International Financial Reporting Standards (IFRS), nonché indicazioni sull'applicazione della rilevanza e su come questi siano correlati al clima e ad altri rischi emergenti.

Il 20 Novembre 2020, la Fondazione IFRS ha pubblicato del materiale didattico '[Effects of climate-related matters on financial statements](#)' in risposta alle richieste degli stakeholders di ulteriori informazioni per evidenziare come gli obblighi esistenti negli IFRS possano richiedere alle società di considerare questioni legate al clima quando il loro effetto è rilevante per il bilancio. Questo materiale didattico integra l'articolo di Nick Anderson, aggiungendo, ad esempio, riferimenti specifici ai paragrafi ai requisiti IFRS per aiutare nell'applicazione degli Standard IFRS. Il materiale didattico è destinato a supportare l'applicazione coerente dei requisiti negli Standard IFRS.

Questa pubblicazione fornisce una sintesi dell'articolo scritto da Nick Anderson e il materiale didattico della Fondazione IFRS.

EXECUTIVE SUMMARY

La Fondazione IFRS ha pubblicato materiale didattico per fornire informazioni su come gli Standard IFRS esistenti possono richiedere alle società di considerare questioni legate al clima quando il loro effetto è rilevante per il bilancio

IFRS ED INFORMATIVA CORRELATA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Sebbene la frase "climate-change" non sia inclusa nei requisiti IFRS, gli IFRS affrontano le questioni relative ai rischi legati ai cambiamenti climatici e ad altri rischi emergenti. I messaggi chiave indicati nell'articolo scritto da Nick Anderson che intendono aiutare analisti e investitori a comprendere meglio i requisiti e le indicazioni contenute negli IFRS ed in altro materiale sviluppato dallo IASB sono i seguenti:

VALUTAZIONI SULLA SIGNIFICATIVITA'

[IFRS Practice Statement 2: Making Materiality Judgements](#) fornisce alle società indicazioni su come esprimere giudizi di rilevanza nella preparazione del bilancio in conformità agli IFRS. Il Practice Statement non è obbligatorio, ma le aziende possono trovarlo utile nel formulare i loro giudizi di materialità in relazione alle informazioni su rischi legati al clima e altri rischi emergenti.

L'APPLICAZIONE DELLE VALUTAZIONI SULLA SIGNIFICATIVITA' AI RISCHI CORRELATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E AGLI ALTRI RISCHI EMERGENTI

Come definito nel Practice Statement *Making Materiality Judgements*, fattori esterni qualitativi, come il settore in cui la società opera e le aspettative degli investitori, possono rendere rilevanti alcuni rischi e possono giustificare l'informativa nei bilanci finanziari, indipendentemente dal loro impatto quantitativo. Le società possono avere bisogno di considerare tali rischi nel contesto del loro bilancio piuttosto che solo come una questione di corporate-social-responsibility reporting.

CONSIDERAZIONI SUI BILANCI

Le implicazioni dell'informativa finanziaria derivanti da rischi legati al clima e da altri rischi emergenti possono includere, tra l'altro:

- Riduzione di valore delle attività, compreso l'avviamento;
- le variazioni della vita utile delle attività;

- le variazioni del valore equo delle attività;
- effetti sul calcolo della riduzione di valore dovuti al l'aumento dei costi o alla riduzione della domanda;
- modifiche degli accantonamenti per contratti onerosi a causa del l'aumento dei costi o della riduzione della domanda;
- variazioni degli accantonamenti e delle passività potenziali derivanti da ammende e penali;
- Variazioni delle perdite attese su crediti per prestiti e altre attività finanziarie.

L'INFORMATIVA SUI RISCHI CLIMATICI E CORRELATI

La valutazione della rilevanza deve essere effettuata sulla base della dimensione (fattori quantitativi) e della natura (fattori qualitativi), o di una combinazione di entrambi. Il Practice Statement sottolinea inoltre che un'informazione (qualitativa) potrebbe influenzare le decisioni degli utenti primari a prescindere dalla sua dimensione (quantitativa). La maggior parte delle informazioni relative al clima è attualmente riportata nella relazione sulla gestione (o equivalente) della direzione aziendale e non nel bilancio. Per alcune società, l'applicazione della definizione di rilevanza e dei principi contenuti nel practice statement di materialità potrebbe far sì che alcune di queste informazioni debbano essere riflesse nel bilancio (direttamente o mediante riferimento).

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Board sta attualmente aggiornando il *Management Commentary* Practice Statement per definire un approccio rigoroso e basato su principi per spiegare lo scopo, il modello di business, la strategia e le prestazioni di un'azienda, incorporando i fattori a lungo termine del suo successo.

MATERIALE DIDATTICO: EFFETTI DEGLI ASPETTI LEGATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO SUI BILANCI

Gli IFRS non fanno esplicito riferimento a questioni legate al cambiamento climatico. Tuttavia, le società possono essere tenute a prendere in considerazione questioni legate al clima nell'applicazione degli IFRS quando l'effetto di tali questioni è rilevante nel contesto del bilancio considerato nel suo complesso (ad esempio rispetto ai giudizi e alle stime più significativi).

Lo IAS 1 *Presentation of Financial Statements* contiene alcuni requisiti generali che potrebbero essere pertinenti quando si prendono in considerazione questioni legate al clima. Ad esempio, lo IAS 1.112 richiede di fornire l'informazione non specificatamente richiesta dagli IFRS e non presentata altrove nel bilancio, ma che sia rilevante per la comprensione del bilancio. Questo paragrafo, assieme al IAS 1.31, impone a una società di valutare se manchino informazioni rilevanti nel proprio bilancio. Le società dovranno valutare se fornire informazioni integrative aggiuntive qualora la conformità ai requisiti specifici degli IFRS non sia sufficiente a consentire agli investitori di comprendere l'impatto di aspetti legati al clima sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società. Ossia, un'entità (che può essere una società o un gruppo consolidato) è tenuta a valutare se sia necessario fornire informazioni integrative aggiuntive in quanto le specifiche disposizioni degli IFRS non sono sufficienti a consentire agli investitori e agli altri utilizzatori del bilancio di comprendere l'impatto di particolari operazioni, altri fatti e condizioni relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria e al risultato economico dell'entità.

Il materiale didattico fornisce esempi che illustrano quando gli IFRS possono richiedere alle società di considerare gli effetti di questioni legate al clima. Essi illustrano l'applicazione dei principi relativi a tali Standards; i riferimenti specifici ai paragrafi e una sintesi delle questioni da esaminare sono riportati di seguito. Tuttavia, gli esempi non sono esaustivi e possono verificarsi circostanze in cui aspetti legati al clima sono rilevanti per l'applicazione di altri IFRS, ad esempio nella la valutazione delle obbligazioni per benefici definiti conformemente allo IAS 19 *Employee Benefits*. Per maggiori dettagli si rimanda al testo integrale del materiale didattico.

IAS 1 PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

[Paragrafi 25-26, 122-124, 125-133]

Fonti di incertezza nelle stime e giudizi significativi

Secondo quanto previsto dallo IAS 1, se le ipotesi formulate da una società in merito al futuro presentano un rischio significativo di comportare una rettifica significativa dei valori contabili delle attività e delle passività nell'esercizio finanziario successivo, l'informativa su tali ipotesi, nonché la natura e il valore contabile di tali attività e passività deve essere fornita. Ciò significa che possono essere richieste informazioni sulle ipotesi relative a questioni legate al clima, ad esempio quando tali questioni creano incertezze che influenzano le ipotesi utilizzate per elaborare stime, come le stime dei flussi finanziari futuri quando si verifica un'attività per perdite di valore o la migliore stima delle spese necessarie per estinguere un'obbligazione di smantellamento. Lo IAS 1 richiede altresì l'informativa delle valutazioni (a parte quelle che comportano stime) che hanno l'effetto più significativo sugli importi rilevati nel bilancio.

Continuità aziendale

Se le questioni legate al clima creano incertezze materiali relative a eventi o condizioni che mettono in dubbio la capacità di un'impresa di continuare ad essere un'impresa, IAS 1 richiede la comunicazione di tali incertezze.

IAS 2 RIMANENZE

[Paragrafi 28-33]

Le questioni legate al clima possono far sì che le rimanenze possano diventare obsolete, che i prezzi di vendita diminuiscano o che i costi aumentino completamente. Se, a causa di tali fattori, il costo delle rimanenze non è recuperabile, lo IAS 2 impone alla società di svalutare tali rimanenze al loro valore netto di realizzo.

IAS 12 IMPOSTE SUL REDDITO

[Paragrafi 24, 27-31, 34, 56]

Le questioni legate al clima possono incidere sulla stima dei futuri utili imponibili di una società e possono comportare l'impossibilità per quest'ultima di rilevare imposte differite attive in relazione a perdite e crediti fiscali non utilizzati e a differenze temporanee deducibili, o essere tenuti a eliminare le attività fiscali differite precedentemente rilevate.

IAS 16 IMMOBILI IMPIANTI E MACCHINARI E IAS 38 ATTIVITA' IMMATERIALI

[IAS 16 paragrafi 7, 51, 73, 76 e IAS 38 paragrafi 9-64, 102, 104, 118, 121, 126]

Le questioni legate al cambiamento climatico possono comportare spese per modificare o adattare le attività e le operazioni delle imprese, comprese la ricerca e lo sviluppo. Entrambi lo IAS 16 e IAS 38 richiedono la revisione almeno una volta l'anno dei valori residui stimati e delle vite utili attese delle attività e riflettere i cambiamenti, ad esempio quelli derivanti da fattori climatici, dell'importo degli ammortamenti o degli ammortamenti rilevati. Le questioni legate al clima quali obsolescenza, restrizioni legali o inaccessibilità dei beni possono incidere sul valore residuo stimato e sulla vita attesa delle attività. Le variazioni dei valori residui stimati o delle vite utili attese devono essere indicate.

IAS 36 RIDUZIONE DI VALORE DI ATTIVITA'

[Paragrafi 9-14, 30, 33, 44, 130, 132, 134-135]

Le questioni legate al clima possono dare indicazioni che un'attività (o un gruppo di attività) ha subito una riduzione di valore. Ad esempio, un calo della domanda di prodotti che emettono gas a effetto serra potrebbe indicare che un impianto di produzione può avere subito una riduzione di valore, il che richiede che l'attività (o la relativa unità generatrice di flussi finanziari) sia sottoposta a verifica per riduzione di valore. Informazioni esterne quali cambiamenti significativi nell'ambiente (compresi, ad esempio, cambiamenti nella regolamentazione) in cui una società opera con un effetto negativo sulla società è un'indicazione di deterioramento.

Se una società stima il valore recuperabile utilizzando il valore d'uso, le proiezioni dei flussi di cassa si basano sulla migliore stima della direzione aziendale della gamma delle condizioni economiche future. Ciò richiede alle società di valutare se le questioni climatiche incidano su tali ipotesi. Il test del valore d'uso richiede che i flussi finanziari futuri siano stimati per un'attività nella sua condizione attuale, il che significa che questi escludono qualsiasi flusso finanziario stimato che dovrebbe derivare da future ristrutturazioni o miglioramenti dell'attività. Lo IAS 36 richiede altresì l'indicazione degli eventi e delle circostanze che hanno portato alla rilevazione di una perdita per riduzione di valore (ad es. l'introduzione di una legislazione sulla riduzione delle emissioni che aumentasse i costi di produzione).

IAS 37 ACCANTONAMENTI, PASSIVITA' E ATTIVITA' POTENZIALI E IFRIC 21 TRIBUTI

[IAS 37 paragrafi 14-83, 85-86 e IFRIC 21 paragrafi 8-14]

Le tematiche legate al cambiamento climatico possono influenzare la rilevazione, la valutazione e l'informativa delle passività, ad esempio per quanto riguarda:

- le sanzioni imposte dai governi per il mancato raggiungimento di obiettivi legati al clima o per scoraggiare o incoraggiare attività specifiche;
- requisiti normativi per eventuali rimborsi legati al danno ambientale;
- contratti che possono diventare onerosi (ad esempio, a causa di una potenziale perdita di entrate o di un aumento dei costi a seguito di cambiamenti climatici nella legislazione);
- ristrutturazioni per riprogettare prodotti o servizi al fine di raggiungere gli obiettivi in materia di clima.

Lo IAS 37 richiede l'indicazione della natura di una riserva o di una passività potenziale, unitamente all'indicazione delle incertezze circa la tempistica o l'importo di eventuali deflussi di denaro contante (o altri benefici economici) correlati. Se necessario per fornire informazioni adeguate, è richiesta anche la comunicazione delle principali ipotesi formulate in merito a eventi futuri che si riflettono nell'importo di un accantonamento.

IFRS 7 STRUMENTI FINANZIARI: INFORMAZIONI INTEGRATIVE

[Paragrafi 31-42, B8]

L'IFRS 7 riporta l'obbligo di fornire informazioni sugli strumenti finanziari, comprese la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari e il modo in cui la società gestisce tali rischi. Le questioni legate al clima possono esporre una società a rischi in relazione agli strumenti finanziari. Ad esempio, possono verificarsi effetti sulle perdite attese di credito o concentrazioni del rischio di credito per i finanziatori.

IFRS 9 STRUMENTI FINANZIARI

[Paragrafi 4.1.1(b), 4.1.2A(b), 4.3.1, 5.5.1-5.5.20, B4.1.7]

Le questioni legate al clima possono incidere sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari. Ad esempio, i contratti di prestito possono includere termini che collegano i flussi finanziari contrattuali al raggiungimento di obiettivi legati al clima che influenzano il modo in cui il prestito è classificato e misurato dai finanziatori (ad esempio se i flussi finanziari contrattuali sono esclusivamente pagamenti di capitale e interessi) o se gli obiettivi significano che esistono derivati incorporati per i mutuatari.

Le questioni legate al clima possono anche influenzare l'esposizione del finanziatore al rischio di credito. Ad esempio, incendi boschivi, inondazioni o cambiamenti di politica e di regolamentazione potrebbero influenzare la capacità di un mutuatario di soddisfare i suoi obblighi, o causare attività a diventare inaccessibili o non assicurabili, che influenzano il valore della garanzia per i finanziatori.

IFRS 13 VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

[Paragrafi 22, 73-75, 87, 93]

Il punto di vista degli operatori di mercato su potenziali questioni connesse al clima, compresa la legislazione potenziale, potrebbe incidere sul fair value di un'attività o una passività. Le questioni legate al clima possono incidere anche sull'informativa sulla valutazione del fair value, che può essere richiesta per essere più esaustiva rispetto agli esercizi precedenti. Ad esempio, per le valutazioni del fair value all'interno della classificazione di Livello 3 della gerarchia del fair value, è richiesta l'informativa per gli input non osservabili. Tali input sono necessari per riflettere le ipotesi che gli operatori di mercato utilizzerebbero per la determinazione del prezzo, comprese le ipotesi sul rischio che possono includere il rischio climatico.

IFRS 17 CONTRATTI ASSICURATIVI

[Paragrafi 33, 40, 117 e 121-128, Appendice A]

Le questioni legate al clima possono aumentare la frequenza o l'entità degli eventi assicurati o accelerare la tempistica del loro verificarsi. Tra gli esempi che possono essere influenzati da questioni legate al clima figurano l'interruzione delle attività, i danni materiali, la malattia e la morte.

Le questioni legate al clima possono anche influenzare le informazioni integrative richieste dall'IFRS 17, che includono giudizi e cambiamenti significativi nelle valutazioni nell'applicazione del Principio, l'esposizione al rischio e le concentrazioni di rischio e il modo in cui questi sono gestiti.

Additional resources on climate-related matters and sustainability reporting may be accessed here:

[IASB educational material: the effects of climate-related matters on financial statements prepared applying IFRS Standards \(November 2020\)](#)

[Consultation Paper on Sustainability Reporting issued by the IFRS Foundation Trustees \(September 2020\)](#)

[Paris Agreement, 2015](#)

[Sustainable Finance and the Role of Securities Regulators and IOSCO: Final Report \(April 2020\)](#)

[Interconnected Standard Setting for Corporate Reporting: Accountancy Europe \(December 2019\)](#)

[Feedback Analysis on Interconnected Standard Setting for Corporate Report \(Accountancy Europe\) \(June 2020\)](#)

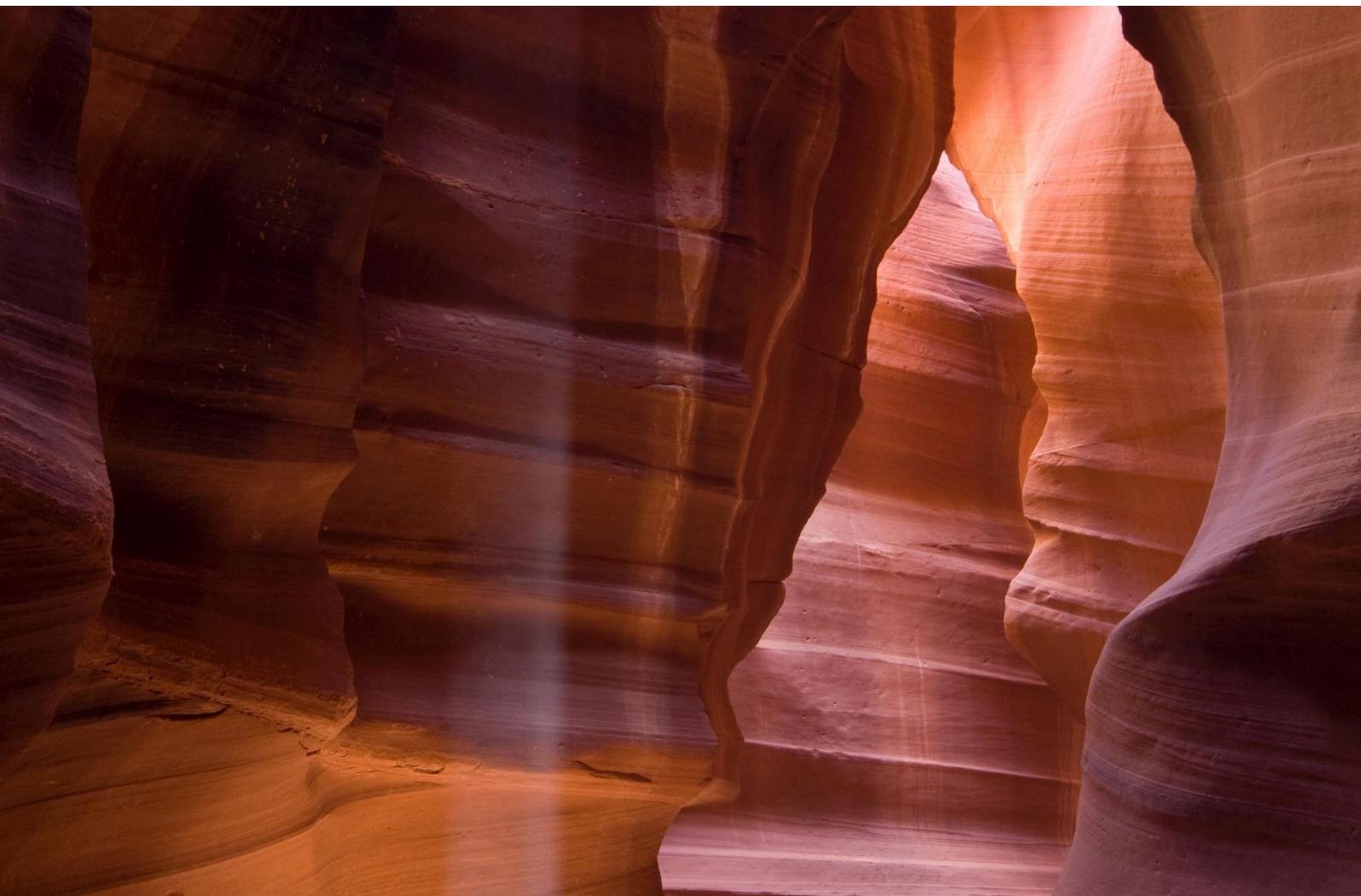
[IFRS Standards and Climate Related Disclosures: publication by IASB Board Member Nick Anderson \(November 2019\)](#)

[Statement of Intent to Work Together Towards Comprehensive Reporting: Summary of alignment discussions among leading sustainability and integrated reporting organisations CDP, CDSB, GRI, IIRC and SASB \(September 2020\)](#)

[Toward Common Metrics and Consistent Reporting of Sustainable Value Creation: World Economic Forum \(January 2020\)](#)

[Measuring Stakeholder Capitalism Towards Common Metrics and Consistent Reporting of Sustainable Value Creation: World Economic Forum \(September 2020\)](#)

[Enhancing Corporate Reporting: The Way Forward - IFAC \(September 2020\)](#)



Contatti:

BDO Italia S.p.A.

financialreportingstandards.helpdesk@bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Tel: 02 58 20 1

www.bdo.it



BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di revisione e consulenza aziendale in Italia e nel mondo.

L' IFRS UPDATE viene pubblicato con l'intento di tenere aggiornati i clienti sugli sviluppi in ambito contabile. Questa pubblicazione non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Nonostante l'attenzione con cui è preparata, BDO non può essere ritenuta responsabile di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento. La redazione di questo numero è stata completata il 20 gennaio 2022.

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 1/2022 BDO (Italia) – IFRS UPDATE - Tutti i diritti riservati.